



# STORIA DI UN NO

Airone De Falco

## ETÁ CONSIGLIATA

Dai 14 anni

SITO WEB:

<https://www.arionedefalco.it/>

**di e con** Annalisa Arione e Dario de Falco

**musiche di** Enrico Messina

**in collaborazione con:** Annalisa Cima - movimento scenico  
**con la consulenza di:**

Dott.ssa Savina Dipasquale – psichiatra

Dott.ssa Luisa Ortuso – psicologa e psicoterapeuta

Storia di un No" racconta di Martina che ha: quattordici anni, una pianta carnivora di nome Yvonne e delle cuffiette bianche.

Martina non ha vestiti firmati, non ha il motorino e non ha la mamma. "Storia di un No" racconta anche del papà di Martina: un papà attento che lavora da casa, ama Jane Austen e cucina lasagne ogni volta che c'è qualcosa di importante da festeggiare. "Storia di un No" racconta di Alessandro, che ha una felpa di marca, un ciuffo a cui dedica venti minuti ogni mattina e che di Martina s'innamora praticamente subito. Almeno così dice lui. "Storia di un No" è la storia di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, dell'amore confuso con il possesso.

E' la storia di Martina che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose.

Dalla preadolescenza in avanti l'amore bussava alla nostra porta con un abito nuovo. Questa emozione ci travolge senza preavviso e ci trova impreparati. E' un argomento che culturalmente spaventa. Eppure di emozioni bisognerebbe parlare. Perché? Perché un'adolescente su venti racconta di essere stata aggredita fisicamente dal fidanzato, una su dieci ha paura della persona che ha a fianco, una su dieci è stata aggredita verbalmente dal fidanzato.

In tre casi su quattro la ragazza perdona il partner.

*Dati da Osservatorio Nazionale sull'Adolescenza di novembre 2019*

### Perché vederlo?

- Lo spettacolo offre una preziosa occasione per introdurre il tema del consenso nelle relazioni, sia sentimentali che sociali.
- Sensibilizza gli studenti sulle diverse forme di violenza di genere, promuovendo una cultura del rispetto e dell'uguaglianza.
- Può stimolare discussioni in classe su temi importanti come l'amore, l'amicizia, la famiglia e l'identità

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore

PROMO

<https://www.youtube.com/watch?v=PxzvW86iDFY>